

MIARI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 76-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo all'esame dell'articolo unico di cui dò lettura:

« È approvato a tutti gli effetti l'unico testo di Convenzione stipulata il 19 settembre 1924 fra lo Stato e le provincie di Palermo e di Trapani a composizione della vertenza riguardante la sovvenzione dovuta dal Consorzio per la ferrovia Palermo-Marsala-Trapani ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge dei Regi decreti-legge: 27 novembre 1919, n. 2265, che regola la costituzione consorziale e l'ordinamento delle cattedre ambulanti di agricoltura, nonchè lo stato giuridico ed economico del relativo personale tecnico; 21 ottobre 1923, n. 2471, che aumenta i contributi obbligatori dello Stato e delle provincie alle cattedre ambulanti di agricoltura; 10 aprile 1924, n. 620, che detta nuove norme per la costituzione dei consorzi delle cattedre ambulanti di agricoltura e per il trattamento economico del personale delle stesse.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge dei Regi decreti-legge 27 novembre 1919, n. 2265, che regola la costituzione consorziale e l'ordinamento delle Cattedre ambulanti di agricoltura, nonchè lo stato giuridico ed economico del relativo personale tecnico; 21 ottobre 1923, n. 2471, che aumenta i contributi obbligatori dello Stato e delle provincie alle Cattedre ambulanti di agricoltura; 10 aprile 1924, n. 620, che detta nuove norme per la costituzione dei Consorzi delle Cattedre ambulanti di agricoltura e per il trattamento economico del personale tecnico delle stesse.

Se ne dia lettura.

MIARI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 151-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

JOSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

JOSA. Debbo compiere il dovere di raccomandare alla Camera la conversione in legge dei decreti riguardanti le Cattedre di agricoltura, e di ringraziarla anche per la prova di benevolenza e di fiducia che essa vorrà così dare a questi istituti, dei quali voglio qui ancora una volta ricordare e affermare le grandi benemerenze.

Il relatore onorevole Miliani, che è legato alle Cattedre di agricoltura da molto affetto, ha voluto prospettare al Governo l'opportunità di provvedere in progresso di tempo ai nuovi bisogni che per le Cattedre di agricoltura si potranno manifestare.

Io desidero di associarmi al relatore, augurando che il Governo ne accolga i voti, e assicurando che se questo sarà, gli istituti non mancheranno di corrispondere con moltiplicato lavoro e fervore alle sollecitudini che per essi si avranno.

VIALE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VIALE. A me preme, onorevoli colleghi, far rilevare due punti essenziali della relazione dell'ottimo amico Miliani. L'importanza delle cattedre ambulanti di agricoltura è generalmente riconosciuta, ma perchè queste stazioni possano compiere appieno il loro ufficio, è indispensabile ed urgente che sia affrontato il problema relativo alla tessera di libera circolazione da rilasciarsi nell'ambito della circoscrizione della cattedra.

È questo non solo nell'interesse dell'istituzione, non solo nell'interesse dell'agricoltura, ma anche nell'interesse delle finanze dello Stato e di riverbero nell'interesse degli stessi enti che concorrono alla spesa.

Altro punto è quello che riguarda il patronato per gli orfani del personale tecnico delle cattedre stesse, punto che è di importanza capitale.

Ora io mentre raccomando questo disegno di legge alla Camera, faccio voti che queste due preposte trovino consenziente il Ministero nella formazione del testo unico dei decreti relativi a questa materia. Con queste due essenziali innovazioni mi auguro che le cattedre ambulanti potranno dare effettivamente quel contributo che dobbiamo attenderci da esse.

NAVA, *ministro dell'economia nazionale.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NAVA, *ministro dell'economia nazionale.* Mi associo alle parole pronunziate dall'onorevole Josa in favore del personale delle cattedre ambulanti di agricoltura. Tutti rico-